

IL TRAGUARDO. Documenti inediti di età tolemaica tradotti da 4 laureande di Udine

“NUMERI UNO IN PAPIRI”

I preziosi reperti, affidati all'ateneo friulano dal prestigioso Centro di Studi papirologici di Lecce saranno illustrati giovedì all'Università del Salento e verranno pubblicati a fine anno



LA CRÈME. Da sinistra: Arianna Tomat, di Cividale; Valy Tavan, Andreis; Valentina Covre, di Pordenone; Sara Marmai, di Feletto;

► Quattro studentesse dell'Università di Udine, le laureande Valentina Covre (Papirologia), Sara Marmai e Valy Tavan (Storia greca) e la neo dottoressa, Arianna Tomat, saliranno per un giorno in cattedra all'Università del Salento. Motivo? Tenere un seminario illustrando i loro studi sui sei frammenti di papiro inediti di età tolemaica, contenenti documenti di antichi archivi amministrativi della regione egiziana del Fayum e provenienti da paramenti funerari di mummia del II sec. a.C., affidati un anno fa dal Centro di Studi papirologici della stessa Università del Salento agli studiosi del corso di laurea magistrale in “Scienze dell'antichità: archeologia, storia, letterature” della facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Udine. Ricordiamo che la dinastia tolemaica (o lagide) governò l'Egitto dal 305 a.C. al 30 a.C., cioè fino alla conquista romana. In particolare, il Fayum, è una depressione geologica che

forma un'oasi nel deserto libico a occidente della Valle del Nilo e pur possedendo numerose testimonianze di insediamenti umani dal paleolitico e dal neolitico, è più nota per i numerosi villaggi di epoca greco-romana che hanno restituito una massa enorme di papiri greci e demotici, documentari e letterari, oltre a importante documentazione archeologica e urbanistica. Gli inestimabili documenti sono stati analizzati dalle

studentesse udinesi nell'ambito del corso di Papirologia, tenuto da Giuseppina Azzarello e Franco Maltomini. Le edizioni dei papiri saranno pubblicate dalle giovani studiose nel prossimo volume dei Pul, Papiri dell'Università di Lecce, curato da Mario Capasso, ordinario di Papirologia dell'Università del Salento. «L'Università di Udine – sottolinea Azzarello – è uno tra i pochi atenei italiani a vantare una cattedra di Papirolo-

gia, una disciplina altamente specialistica che, attraverso la decifrazione di testi originali, si rivela fondamentale per la conoscenza del mondo antico. Siamo orgogliosi che i risultati raggiunti dalle nostre studentesse abbiano ripagato la fiducia che il Centro Papirologico leccese ha mostrato nei confronti dei papirologi udinesi, affidando loro materiali inediti». «Le nostre studentesse – evidenzia Andrea Tabarroni, preside della facoltà di Lettere e filosofia di Udine –, ancor prima di terminare la loro formazione accademica, hanno già raggiunto un livello di competenza specialistica davvero notevole. Ciò costituisce un risultato di cui andiamo particolarmente fieri e che ci conforta lungo il percorso di eccellenza che abbiamo intrapreso anche nell'ambito delle discipline classicistiche». Le studentesse sono tutte friulane, due della provincia di Udine e due della provincia di Pordenone.



PAPIRO TOLEMAICO. VII-I sec. a.C. Parigi, Museo del Louvre